

Innovazione per la scuola, il Presidente CREA: "La ricerca genera valore quando diventa patrimonio condiviso"

"Quando i risultati della ricerca entrano nei percorsi formativi e diventano strumenti concreti per studenti e professionisti, l'innovazione si trasforma in pratica quotidiana e contribuisce allo sviluppo dei territori." Così, il Presidente del CREA, Andrea Rocchi, in occasione dell'evento "L'innovazione a scuola, strumenti utili per una formazione sostenibile", tenutosi presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Tra i momenti centrali della giornata la presentazione di GAIA, la piattaforma digitale (<https://gaiaopen.crea.gov.it/>) sviluppata dal CREA, Centro Politiche e Bioeconomia, per valorizzare e rendere accessibili conoscenze, dati e risultati della ricerca.

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

L'innovazione a scuola. Iniziativa del Crea per confrontarsi sulle sfide della formazione e della sostenibilità



◀ ROMA – “La competitività si costruisce mettendo in connessione scuola, ricerca e impresa. Le nuove professioni richiedono nuove competenze e nuovi strumenti: per questo la Rete N.AI lavora per creare un ecosistema capace di trasformare l'innovazione in opportunità concrete per i giovani e per i territori”.

Con queste parole la presidente della Rete Nazionale N.AI – Next AgrInnovation, **Patrizia Marini**, presenta l'evento “L'innovazione a scuola, strumenti utili per una formazione sostenibile”, in svolgimento presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa

riunisce istituzioni, mondo della scuola, ricerca e imprese per riflettere sul ruolo strategico delle competenze nello sviluppo della competitività europea.

Ad aprire i lavori la Sottosegretaria di Stato al Ministero dell'Istruzione e del Merito **Paola Frassinetti**. Intervengono, tra gli altri, il presidente del CREA **Andrea Rocchi**, dirigenti scolastici, esperti e rappresentanti del mondo della ricerca e delle professioni, chiamati a confrontarsi sulle sfide della formazione, dell'innovazione e della sostenibilità.

Il tema è oggi al centro dell'agenda europea. Dal Rapporto Draghi alla Bussola per la Competitività, l'Unione europea ha indicato nella ricerca, nell'innovazione e nello sviluppo delle competenze i principali fattori di crescita economica e sociale, sottolineando la necessità di attrarre talenti, rafforzare il trasferimento delle conoscenze e preparare professionalità adeguate alle trasformazioni tecnologiche e ambientali in corso.

In questo scenario, la Rete N.AI, che coinvolge enti di ricerca, imprese e circa 150 istituti agrari italiani, promuove un modello di collaborazione stabile tra istruzione, ricerca e sistema produttivo, favorendo l'incontro tra i percorsi formativi e le esigenze emergenti del mondo del lavoro.

GAIA

Tra i momenti centrali della giornata la presentazione di GAIA, la piattaforma digitale (<https://gaiaopen.crea.gov.it/>) sviluppata dal CREA, Centro Politiche e Bioeconomia, per valorizzare e rendere accessibili conoscenze, dati e risultati della ricerca. Uno strumento che dimostra come l'innovazione possa tradursi in formazione continua e diffusione delle competenze, mettendo il patrimonio scientifico a disposizione di studenti, docenti, tecnici e operatori del settore.

“La ricerca genera valore quando diventa patrimonio condiviso” – sottolinea **Andrea Rocchi**, presidente CREA – “Il nostro compito non è soltanto produrre conoscenza, ma renderla accessibile e utile. Quando i risultati della ricerca entrano nei percorsi formativi e diventano strumenti concreti per studenti e professionisti, l'innovazione si trasforma in pratica quotidiana e contribuisce allo sviluppo dei territori”.



Rocchi (Crea), la ricerca genera valore quando diventa patrimonio condiviso

Presentata la piattaforma digitale Gaia per valorizzare e rendere accessibili dati

"La ricerca genera valore quando diventa patrimonio condiviso.

Il nostro compito non è soltanto produrre conoscenza, ma renderla accessibile e utile.

Quando i risultati della ricerca entrano nei percorsi formativi e diventano strumenti concreti per studenti e professionisti, l'innovazione si trasforma in pratica quotidiana e contribuisce allo sviluppo dei territori." Lo afferma il presidente del Crea Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria Andrea Rocchi a commento dell'evento "L'innovazione a scuola, strumenti utili per una formazione sostenibile", in corso oggi presso il ministero dell'Istruzione e del merito. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente della Rete Nazionale N.ai - Next AgrInnovation, Patrizia Marini che ha sottolineato come "la competitività si costruisce mettendo in connessione scuola, ricerca e impresa". "Le nuove professioni - ha aggiunto - richiedono nuove competenze e nuovi strumenti, per questo la Rete N.ai lavora per creare un ecosistema capace di trasformare l'innovazione in opportunità concrete per i giovani e per i territori." L'incontro ha riunito istituzioni, mondo della scuola, ricerca e imprese per riflettere sul ruolo strategico delle competenze nello sviluppo della competitività europea. Ai lavori, aperti dalla sottosegretaria di Stato al ministero

dell'Istruzione e del merito Paola Frassinetti. sono intervenuti il presidente del Crea Andrea Rocchi, dirigenti scolastici, esperti e rappresentanti del mondo della ricerca e delle professioni, chiamati a confrontarsi sulle sfide della formazione, dell'innovazione e della sostenibilità. Tra i momenti centrali della giornata la presentazione di Gaia, la piattaforma digitale (<https://gaiaopen.crea.gov.it/>) sviluppata dal Crea, Centro Politiche e Bioeconomia, per valorizzare e rendere accessibili conoscenze, dati e risultati della ricerca.

RASSEGNA STAMPA